



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

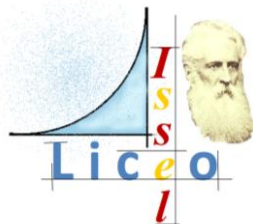
pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE

"ARTURO ISSEL"

Via Fiume, 42 - 17024 FINALE LIGURE (Sv)

tel. 019 692323 - fax: 019 692042

e-mail: svps02000d@istruzione.it

P.e.c.: svps02000d@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceoissel.gov.it>

CMPI: SVPS02000D *** C.F. 91014830094

Cod. IPA: istsc_svps02000d - Univoco Ufficio : UFXLON



ECDL
European Computer
Driving Licence

TEST CENTER

Cambridge English
First
First Certificate in English (FCE)

Prot. n°

**Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Agli Atti dell'Istituto**

ATTO DI INDIRIZZO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s 2020- 2021

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019-2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4 in base al quale "Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto";

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 1 del D.lgs 59/98 con il quale si affidano al DS compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;

VISTO il DPR 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del Dlgs 165/2001;

VISTE le competenze del Collegio dei docenti di cui all'art. 7 del TU n. 297/94;

VISTO il DM 211/2010: Indicazioni nazionali per i Licei;

VISTI gli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli declinati dal comma 7 della legge 107/2015, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai "campi" suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati della scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione;

VISTE le priorità e i traguardi inseriti nella sezione V del Rapporto di Autovalutazione del Liceo "A. ISSEL" di Finale Ligure;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche; al FINE di garantire sia l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica, sia il successo formativo e il diritto allo studio di ciascun alunno;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo per la elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa.

- 1) tutto quanto non specificamente indicato in questo documento resta confermato quanto determinato dal Dirigente scolastico precedente negli Atti di indirizzo per la predisposizione del PTOF precedenti, nell'ottica di una continuità con le buone pratiche già esistenti e di una valutazione durante il prossimo anno scolastico delle scelte di gestione e di amministrazione e delle azioni già avviate anche tramite il Piano di Miglioramento.
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare il PTOF dovrà prevedere misure per (Priorità RAV):
 - a) Migliorare gli esiti degli studenti negli indirizzi di studio rispetto della rilevazione ministeriale (INVALSI), nelle aree caratterizzanti;
 - b) Innalzare ulteriormente gli esiti conseguiti nelle prove INVALSI;
 - c) Consolidare le competenze di cittadinanza attiva, cittadinanza digitale e abilità linguistiche.Questi risultati da conseguire anche con l'ausilio degli insegnanti di potenziamento da utilizzare su progetti che valorizzino le eccellenze o il recupero delle carenze in gruppi di alunni tramite appositi progetti anche in orario pomeridiano, come da legge 107/2015 art 1 comma 7 lettera "n". I dipartimenti dovranno focalizzarsi su una didattica per competenze proponendo, ove possibile compiti di realtà.
- 3) Anche come complemento al punto precedente, il PTOF dovrà contenere il programma dei corsi di formazione sia per il personale ATA che Docente, sarà compito del Dirigente Scolastico raccogliere le esigenze formative del personale.
- 4) In funzione di quanto riportato nella legge 107/2015 art 1 comma 6 il PTOF terrà conto delle seguenti priorità:
 - a) rafforzare la connessione internet e i *device* a disposizione di ogni singola aula per renderla multimediale ed idonea per la didattica digitale integrata;
 - b) utilizzare l'organico Covid per lo sdoppiamento delle classi numerose e soprattutto per lo sdoppiamento dei laboratori;
 - c) maggiore utilizzo dell'organico potenziato per la copertura delle assenze per quarantena;
- 5) Il PTOF dovrà contenere il piano per la didattica digitale integrata secondo le linee guida approvate con D.M. numero 89/2020, in cui verranno declinate procedure, valutazione piattaforme utilizzate, numero di ore sincrone (nel rispetto del minimo di 20). Il piano per la DDI dovrà essere prontamente aggiornato in funzione delle esigenze didattico-pedagogiche emergenti e delle eventuali costrizioni o concessione dei decreti emanati dagli organi competenti per contrastare la diffusione del SARS COV 2. Tale piano dovrà tenere conto delle esigenze degli alunni certificati secondo legge 170/2020 e 104/1992 e successive modifiche. Il PTOF dovrà contenere lo STAFF e il funzionigramma come predisposto dal Dirigente Scolastico, nonché l'individuazione del NIV (nucleo interno di valutazione).

- 6) Il PTOF dovrà prevedere misure per garantire agli alunni fragili, come definiti ed individuati con ordinanza MIUR n° 134 del 9/10/2020, un ambiente di apprendimento che prenda in considerazione la loro condizione ricorrendo ove necessario anche alla didattica a distanza.
- 7) Il PTOF dovrà tenere conto della variazione dei percorsi di PCTO dovuti alla pandemia, specificando quali sono rinviati a causa della pandemia ed aggiungendo i percorsi di PCTO a distanza attivati dall'apposita commissione.
- 8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Infine dovrà essere posta particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza digitale, che costituisce attualmente un ambito fondamentale e rappresenta un'urgenza formativa ed educativa intergenerazionale.

Il presente atto di indirizzo contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

DS Emilio Di Felice